REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE ARU
AMMINISTAZIONE RISORSE UMANE

N° 38 del 23-10-18

Oggetto: Dipendente matricola n.466 – Concessione Congedo Straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.LGS 151/2001 con decorrenza dal 25/10/2018 e fino al 22/01/2019

IL DIRETTORE
della Struttura Amministrativa SA 4

VISTO l'art.90 della legge regionale 3/5/01 n.6, come modificato ed integrato dall'art.94 della legge regionale 16/4/2003, n.4 e dell'art.35 della legge regionale 31/5/2004 n.9 e dall'art.6 della Legge REGIONALE N.5 DEL 21/05/2005, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA – Sicilia;

VISTO il regolamento dell'ARPA SICILIA adottato con Decreto dell' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 165/GAB del 01/06/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 dell'08/Luglio 2005, parte I dell'08 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto dell' "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA l'istanza pervenuta dalla Struttura Territoriale di Siracusa con nota prot.n.51442 del 18/10/2018 con la quale il dipendente matr.466 ha chiesto di usufruire, ai sensi dell'art.42,comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, di un periodo di congedo straordinario e precisamente dal 25/10/2018 al 22/01/2019 , per assistere la propria moglie Signora F.M., persona con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art.33 comma 3 della Legge 104/92;

DATO ATTO che con determinazione del Direttore Amministrativo n. 71 del 29/11/2017, e con determine del Direttore SA4 n°6 del 02/02/18 , n° 53 del 15/05/18 e 85 del 24/08/18 si è provveduto a concedere il congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 per il periodo che va dal 27/11/2017 al 24/10/18 (mesi 11) e che pertanto il dipendente non ha superato la durata concessa dal comma 5-bis del D.L.vo 151/2001,

PRESA VISIONE della normativa e delle disposizioni attinenti la richiesta, appresso evidenziata l'art. 42 del D.Lgs. Lgs 26/03/2001 n. 151 dispone:

• al comma 5 " Il coniuge convivente di soggetto con Handicap in situazioni di gravità accertata ai sensi *dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992,n.104*, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma *2 dell'art.4 della legge 8 marzo 2000,n.53*, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre o della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologia invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;

• al comma 5-bis Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap, e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizioni che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui *all' 33, comma 3 della legge n. 104 del 1992* non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.... omissis"

• al comma 5-ter. "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

• Al comma 5-quinquies. "Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

CONSIDERATO che sussistono i presupposti, tutti acquisiti agli atti dell'Ufficio del Personale, per la concessione del congedo straordinario, previsti dall'art.42 comma 5 del D,Lgs.n.151/2001;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa

- **Prendere atto** dell'istanza di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001, prot. 51442 del 18.10.2018, presentato dal dipendente matr. 466, per il periodo dal 25/10/2018 – 22/01/2019, per assistere la moglie;
- **Concedere** al dipendente matricola 466 il periodo richiesto di congedo frazionato per complessivi di mesi 03 (giorni 90);
- **Dare Atto** che al dipendente matr. 466, a fronte del periodo richiesto, viene corrisposta l'indennità utile ai soli fini pensionistici, rapportata all'ultima retribuzione mensile con riferimento alle voci fisse continuative del trattamento economico spettante;
- **Dare atto** che il dipendente matr.n. 466 dovrà, tempestivamente, informare l'Ufficio Personale di ogni variazione della situazione personale familiare che possa influire sulla concessione del presente beneficio;
- **Dare mandato** ai competenti uffici della SA IV.1 ed SA IV.2 di procedere ai consequenziali adempimenti anche in ordine alle comunicazioni e notifiche del presente provvedimento

Il Funzionario
F. Aiello

Il Direttore SA4
(Dott. Pietro Genovese)